

Macerata, straordinario concerto di campane all'Asilo Ricci accompagnate dall'armonia del gong e del flauto traverso

# Tibet, musica e magia

## L'EVENTO

Il potere e il fascino del gong, in un concerto unico dedicato al popolo Saharawi. Oggi pomeriggio, alle 17 «Il suono della pace dal Tibet al Sahara», avvolgerà l'Asilo Ricci grazie alla magia del gong, delle campane tibetane e del flauto. Protagonista un duetto speciale, capace di miscelare passione e talento: Peter Treichler e Cristina Aanadi Pacciarini. Lui musicista professionista di flauto traverso, insegnante al conservatorio di Lugano e in diversi istituti scolastici in Svizzera, lei maestra d'arte, musicista per hobby, insegnante di attività creative. L'incontro tra i due, ha dato vita ad un percorso professionale e spirituale, intriso di suggestioni multisensoriali. «La musica è stata parte integrante della mia vita a partire dai dieci anni quando ho iniziato lo studio del flauto traverso ottenendo il Lehrdiplom al conservatorio di Winterthur - ha dichiarato Peter - poi sono seguiti anni di perfezionamento, insegnamento e attività concertistica». Per Cristina, la manualità è fondamentale, la sua specialità infatti sono gli oggetti in carta-pietra: «Fin dalla prima infanzia - ha confidato - mi sono sentita attratta dai colori vivaci e dagli accostamenti inusuali, combinare i vari materiali, con la tecnica raku o quella del vetro colorato, mi rende felice». Durante la performance, il pubblico, in silenzio,



Una coppia di artisti mentre suonano le campane tibetane

potrà immergersi nell'ascolto. Le campane tibetane hanno un suono molto dolce, ma estremamente intenso e profondo, coinvolgono tutte le molecole del corpo, e restituiscono all'ascoltatore equilibrio ed armonia. Ad incantare il pubblico, ci sarà anche il gong, strumento magico, sublime e di grande energia. A unire la magia dei due strumenti, ci penserà la dolcezza di diversi flauti dei nativi americani, che completerà con po-

està questo indimenticabile viaggio dell'«io». Il concerto è un messaggio di pace e un modo per avvicinarsi alle difficoltà del popolo saharawi, costretto a vivere in uno dei luoghi più inospitali del pianeta. I fondi raccolti (l'evento è promosso dalla coop Meridiana e da Rio de Oro) andranno a sostenere la realizzazione di ambulatori medici nei campi profughi saharawi di Tindouf, in Algeria. Ingresso offerta libera (minimo 8 euro).

Alessandra Brun

© F. PALLINI - RIZZOLI